



Europa in versi, gran finale a spasso tra poeti

Il Festival

Giornata di chiusura
per l'ottava edizione
con letture itineranti
Da Cecilio a Ugo Foscolo

Si è conclusa ieri l'ottava edizione di "Europa in versi", con una passeggiata intitolata "Di poeta in poeta", ideata in collaborazione con il progetto "Passeggiate creative".

Sotto la guida di Pietro Berra, che ha condotto il percorso, i poeti ospiti di "Europa in versi 2018" - insieme a molti

appassionati che non hanno voluto mancare a questo appuntamento finale - hanno esplorato i luoghi di poeti del passato, legati al Lario.

Il poeta latino Cecilio, ma anche Alessandro Volta, Tommaso Marinetti, Pietro Bembo e Ugo Foscolo sono stati raccontati e rivissuti dai poeti contemporanei presenti, contenti di poter fornire il proprio fattivo contributo alla giornata clou del Festival.

Tra questi una citazione la meritano gli stranieri Müesser Yeniay (Turchia), Ion Deaconescu (Romania), Metin Cen-

giz (Turchia), Dmytro Tchytiak (Ucraina), Francoise Roy (Canada), Regie Gibson (Stati

Uniti), Tania Haberland (Sudafrica), D' De Kabal (Francia), Olivia Bergdhal (Svezia) e Dani Orviz (Spagna). In tutto circa 200 i partecipanti a quest'ultima giornata della rassegna continentale.



Una tappa del "reading", in Duomo